

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1 Identificatore del prodotto**

**Accendifuoco liquido (cod. 87358)**

IUPAC	Idrocarburi, C11-C14, n-alkani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici
EU-INDEX	649-422-00-2
EINECS/ELINCS	926-141-6

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

**1.2.1 Impieghi pertinenti**

Accendifuoco

**1.2.2 Impieghi sconsigliati**

Non noti.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ditta	Ferritalia Soc. Coop. Via Longhin, 71 – 35129 PADOVA – ITALY Tel. 049 8076244 - Fax 049 8071259 info@ferritalia.it - www.ferritalia.it
-------	---

**Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:** info@ferritalia.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni di Milano (Ospedale Niguarda) +39 02 66101029

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]**

cfr. SEZIONE 16

## 2.2 Elementi dell'etichetta

	Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
<b>Pittogrammi di pericolo</b>	
<b>Avvertenza</b>	PERICOLO
<b>Contenuto:</b>	Idrocarburi, C11-C14, n-alkani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici EU-INDEX 649-422-00-2
<b>Indicazioni di pericolo</b>	H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>Consigli di prudenza</b>	P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico. P331 NON provocare il vomito. P405 Conservare sotto chiave. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.
<b>Etichettatura speciale</b>	L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita. EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

## 2.3 Altri pericoli

<b>Rischi per l'ambiente</b>	Non contiene PBT o vPvB.
<b>Ulteriori rischi</b>	Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

## SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

### Tipo di prodotto:

#### 3.1 Il prodotto è costituito da una sostanza.

Cont. [%]	Sostanza
100	Idrocarburi, C11-C14, n-alkani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici
	EINECS/ELINCS: 926-141-6, EU-INDEX: 649-422-00-2, Reg-No.: 01-2119456620-43-XXXX
	GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304

<b>Commento sui componenti</b>	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%. Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.
--------------------------------	--

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Indicazioni generali</b>	Cambiare immediatamente gli indumenti impregnati.
<b>Inalazione</b>	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
<b>Pelle</b>	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
<b>In caso di contatto con gli occhi</b>	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
<b>Ingestione</b>	Consultare immediatamente il medico. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mancanza di respiro  
Effetti irritanti

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.  
In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione adatti** Schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica.  
**Mezzi di estinzione non adatti** Getto d'acqua pieno.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.  
Idrocarburi incombusti.  
monossido di carbonio (CO)

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.  
Non inalare gas di combustione o di esplosione.  
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.  
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.  
Provvedere ad una adeguata ventilazione.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).  
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.  
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. legante universale).  
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere ad una adeguata ventilazione ambientale anche a livello del suolo (i vapori sono più pesanti dell'aria).  
Il prodotto molto caldo sviluppa vapori infiammabili.  
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.  
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.  
Nei fusti vuoti possono formarsi miscele infiammabili.  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
Tenere lontano da alimenti e bevande.  
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.  
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.  
Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.  
Prevedere una vasca di raccolta senza deflusso.  
  
Non immagazzinare con ossidanti.  
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.  
  
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.  
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.  
Immagazzinare al fresco.

## 7.3 Usi finali specifici

nessuna

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Idrocarburi, C11-C14, n-alkani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici
EINECS/ELINCS: 926-141-6, EU-INDEX: 649-422-00-2, Reg-No.: 01-2119456620-43-XXXX
8 ore: 100 ppm, 525 mg/m <sup>3</sup> , OSHA

### 8.2 Controlli dell'esposizione

<b>Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici</b>	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
<b>Protezione degli occhi</b>	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
<b>Protezione delle mani</b>	Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. Butilcaucciù > 120 min, 0,7 mm; (EN 374-1/-2/-3).
<b>Protezione del corpo</b>	Indumenti protettivi resistenti ai solventi (EN 340)
<b>Altro</b>	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori/aerosoli. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
<b>Protezione delle vie respiratorie</b>	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)
<b>Pericoli termici</b>	non applicabile
<b>Delimitazione e controllo dell'esposizione all'ambiente</b>	In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	liquido
Colore	incolore
Odore	di solvente
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	195 - 240 DIN EN ISO 3
Punto infiammabilità [°C]	> 62
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	0,6 Vol.%
Limite di esplosività superiore	7,0 Vol.%
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	< 0,1
Densità [g/ml]	0,794 DIN 51757 (15 °C / 59,0 °F)
Massa volumica apparente [kg/m <sup>3</sup> ]	non applicabile
Solubilità in acqua	insolubile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	1,57 mm <sup>2</sup> /s 40°C ASTM D7042-04
Densità di vapore relativa all'aria	> 1
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	< -20
Autoaccensione [°C]	> 200
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile

### 9.2 Altre informazioni

nessuna

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

### 10.4 Condizioni da evitare

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.  
Forte riscaldamento.

### 10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Prodotto
ATE-mix, per inalazione, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
ATE-mix, cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
ATE-mix, orale, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:
Sostanza
Idrocarburi, C11-C14, n-alkani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici, CAS: 64742-47-8
LD50, orale, Ratto: > 5000 mg/kg bw.
LD50, cutaneo, Coniglio: > 5000 mg/kg bw.
LC50, per inalazione, Ratto: > 4,951 mg/l 4h.

<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Mutagenicità</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità di riproduzione</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Cancerogenicità</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>Osservazioni generali</b>	

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.  
I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Sostanza
Idrocarburi, C11-C14, n-alkani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici, CAS: 64742-47-8
EL0, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata: 1000 mg/l.
EL0, (48h), Daphnia magna: 1000 mg/l.
LL0, (96h), Oncorhynchus mykiss: 1000 mg/l.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

<b>Comportamento nei settori ambientali</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Comportamento negli impianti di depurazione</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Biodegradabilità</b>	Il prodotto è facilmente biodegradabile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si attende accumulo negli organismi.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Gli spandimenti della sostanza possono penetrare nel terreno e causare contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

#### 12.6 Altri effetti avversi

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

##### Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.  
Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

##### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

070104\*

##### Imballo non pulito

Gli imballaggi contaminati essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.  
Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

##### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110\*

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### 14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessuna informazione disponibile.

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**REGOLAMENTAZIONI CEE** 1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE (2016/2037/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014

**REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO** ADR (2019); IMDG-Code (2019, 39. Amdt.); IATA-DGR (2020)

**REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):** Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105  
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.  
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.  
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

- **VOC (2010/75/CE)** 100%

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### 16.1 Classificazione secondo Direttiva (CE) 1272/2008 [CLP]

#### Pittogrammi di pericolo



#### Avvertenza

PERICOLO

Asp. Tox. 1: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

### 16.2 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

### 16.3 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

ATE = acute toxicity estimate

CAS = Chemical Abstracts Service

CLP = Classification, Labelling and Packaging

DMEL = Derived Minimum Effect Level

DNEL = Derived No Effect Level

EC50 = Median effective concentration

ECB = European Chemicals Bureau

EEC = European Economic Community

EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS = European List of Notified Chemical Substances

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

IATA = International Air Transport Association

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk

IC50 = Inhibition concentration, 50%

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IUCLID = International Uniform Chemical Information Database

LC50 = Lethal concentration, 50%

LD50 = Median lethal dose

LC0 = lethal concentration, 0%

LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level

MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

NOAEL = No Observed Adverse Effect Level

NOEC = No Observed Effect Concentration

PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance

PNEC = Predicted No-Effect Concentration

REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals

STP = Sewage Treatment Plant

TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average

TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit

VOC = Volatile Organic Compounds

vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

### 16.4 Altre informazioni

#### Sezioni Modificate

nessuna